

**REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO DI
ROTAZIONE PER LA PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALLA
PRESENTAZIONE DI RICHIESTE DI FINANZIAMENTO A VALERE
SU FONDI EUROPEI, STATALI, REGIONALI E/O PROVINCIALI**

ART. 1 – Oggetto

È costituito un fondo di rotazione finalizzato a sostenere i Comuni consorziati e le Comunità Montane della provincia di Belluno nella presentazione di domande di contributo a valere su fondi europei, statali, regionali e/o provinciali, in particolare attraverso finanziamenti per la realizzazione della propedeutica attività di progettazione preliminare e definitiva, ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni.

ART. 2 – Durata del fondo

Il fondo di rotazione dispone di una dotazione a carico del bilancio del Consorzio BIM Piave di Belluno di € 220.000,00 per il 2007, € 220.000,00 per il 2008, € 230.000,00 per il 2009, € 500.000,00 per il 2010, € 500.000,00 per il 2011 e € 500.000,00 per il 2012. Qualora lo stanziamento relativo ad uno degli anni sopra indicati non venga interamente utilizzato nell'esercizio di competenza, la quota residua andrà ad impinguare il corrispondente stanziamento dell'esercizio successivo.

In virtù della natura rotativa, tale dotazione viene di volta in volta ricostituita con i rimborsi da parte dei Comuni beneficiari.

Il fondo ha una durata di sei anni e le relative risorse resteranno nella disponibilità del Consorzio BIM Piave di Belluno fino a dismissione dello stesso o cambiamento delle sue finalità.

ART. 3 – Beneficiari

Possono presentare richiesta di anticipazione ai sensi del presente regolamento i Comuni consorziati e le Comunità Montane della provincia di Belluno, se espressamente delegate da essi, per la realizzazione dei progetti oggetto delle domande di cui all'articolo 1.

Ciascun Comune beneficiario può usufruire di finanziamenti per un massimo complessivo di € 20.000,00 ogni 3 anni. In tale limite massimo si intendono ricomprese sia le anticipazioni ricevute in nome proprio, sia le eventuali quote di anticipazioni ricevute da altri soggetti in virtù di espressa delega del Comune.

ART. 4 – Requisiti

A pena di inammissibilità, le richieste di finanziamento dovranno riguardare progetti che:

- a debbano essere realizzati nel territorio dei Comuni aderenti al Consorzio BIM Piave di Belluno;
- b se riguardanti la progettazione definitiva, siano corredati dal progetto preliminare;
- c se riguardanti la progettazione preliminare, siano corredati dal quadro sintetico del progetto (denominazione soggetto attuatore, importo stimato dell'intervento, nonché la spesa per la progettazione, importo dell'anticipazione richiesta al Consorzio, tempi di realizzazione).

ART. 5 – Spese ammissibili

L'anticipazione a valere sul fondo può essere concessa a fronte di spese per la redazione di progetti preliminari e/o definitivi fino a un importo massimo di € 20.000,00 e non è cumulabile con altre provvidenze provinciali, regionali, statali o comunitarie che abbiano finanziato la medesima attività progettuale così come presentata ai sensi del presente regolamento.

Qualora il soggetto richiedente sia una Comunità Montana delegata da uno o più Comuni, il limite massimo dell'anticipazione sarà pari all'importo di € 20.000,00 moltiplicato per il numero dei Comuni deleganti. Qualora il soggetto richiedente sia un Comune che presenta domanda sia in proprio sia su delega di altri Comuni, il limite massimo dell'anticipazione sarà pari all'importo di € 20.000,00 moltiplicato per il numero complessivo dei Comuni deleganti e del delegato.

Non sono ammesse richieste relative a progetti per i quali le spese siano state sostenute prima della data di approvazione del presente regolamento.

ART. 6 – Assegnazione dei contributi

La scelta degli interventi da beneficiare verrà effettuata dal Consiglio Direttivo del Consorzio sulla base di una graduatoria stilata in virtù dell'applicazione del punteggio derivante dal cosiddetto "Conto BIM".

Gli interventi saranno finanziati in base all'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili per ciascun anno, con assegnazione all'ultimo progetto finanziabile della quota di anticipazione residua, ancorché inferiore a quanto richiesto.

ART. 7 – Richiesta di finanziamento

L'assegnazione dei finanziamenti avverrà a seguito della presentazione di specifica richiesta da parte dei Comuni consorziati o delle Comunità Montane della provincia di Belluno, che dovrà essere redatta sul modulo allegato al presente regolamento a pena di rigetto della richiesta stessa.

La richiesta di anticipazione dovrà inoltre contenere l'impegno a restituire al Consorzio BIM Piave di Belluno il finanziamento concesso per le spese di progettazione in attuazione del presente regolamento **entro 60 mesi dalla data di erogazione** .

L'impegno alla restituzione dovrà necessariamente essere garantito da delegazione di pagamento al tesoriere dell'Ente richiedente, che dovrà essere trasmessa al Consorzio BIM Piave entro 30 giorni dalla data della comunicazione della concessione del finanziamento a pena di ritiro dello stesso.

ART. 8 – Modalità di erogazione del finanziamento

L'intero importo del finanziamento concesso sarà liquidato a saldo, previa acquisizione di specifica relazione finale corredata della relativa contabilità e da fattura e/o preavviso di parcella del professionista incaricato.

L'attività di progettazione dovrà concludersi con l'approvazione da parte dell'organo competente del Comune beneficiario entro 6 mesi dalla comunicazione di ammissione, pena il ritiro del finanziamento concesso e la restituzione di quanto eventualmente già erogato.

ART. 9 – Restituzione del finanziamento

La restituzione del finanziamento dovrà avvenire entro 60 mesi dall'erogazione dell'anticipazione.

In caso di mancata restituzione, l'Ente inadempiente sarà escluso da ulteriori contributi consortili per la durata di un anno a far data dalla scadenza del termine di rimborso e comunque fino all'avvenuta restituzione.

Il soggetto beneficiario che ottenga una ulteriore agevolazione finanziaria o altra tipologia di contribuzione sulle medesime voci di spesa restituirà al Consorzio BIM Piave di Belluno il finanziamento erogato in un'unica soluzione entro 5 giorni dall'incasso dell'ulteriore contributo ottenuto.

ART. 10 – Logo del Consorzio

Con riguardo ai progetti finanziati in esecuzione del presente regolamento, **su tutta la documentazione progettuale e su tutti i cartigli di progetto dovrà essere apposto con adeguato risalto il logo del Consorzio BIM Piave con la dicitura “Progetto realizzato con il finanziamento del Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla Provincia di Belluno”**

L'adempimento dell'onere previsto dal presente articolo, a pena di ritiro del finanziamento assegnato, dovrà essere adeguatamente documentato all'atto della presentazione del certificato di ultimazione lavori e della rendicontazione delle spese sostenute.

Prot. n.

Egr. Sig. Presidente
Consorzio BIM Piave Belluno
Via Masi Simonetti, 20
32100 BELLUNO

OGGETTO Fondo di rotazione per la progettazione finalizzata alla presentazione di richieste di finanziamento a valere su fondi europei, statali, regionali e/o provinciali
Richiesta di finanziamento

Il sottoscritto in qualità di
 Sindaco del Comune di
 Presidente della Comunità Montana
 su espressa delega dei seguenti Comuni:
.....
.....
.....

RICHIEDE

la concessione di una anticipazione dell'importo d €
(euro.....)

DICHIARA

sotto la propria responsabilità

1. ATTIVITA' DA FINANZIARE (*barrare una o più voci*)

- Documenti componenti un progetto preliminare
- Documenti componenti un progetto definitivo

1.1. PROGETTO PRELIMINARE (*specificare le voci da finanziare*)

- Relazione illustrativa, relazione tecnica, planim tria generale e schemi grafici
- Calcolo sommario della spesa
- Studio di prefattibilità ambientale
- Piano economico e finanziario di massima
- Capitolato speciale e prestazionale
- Relazione di indagine geologica preliminare
- Relazione di indagine geotecnica preliminare
- Relazione di indagine idrologica preliminare
- Relazione di indagine idraulica preliminare
- Relazione di indagine sismica preliminare
- Relazione di indagine archeologica preliminare
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura d i piani di sicurezza

1.2. PROGETTO DEFINITIVO (*specificare le voci da finanziare*)

- Relazione descrittiva, relazioni tecniche special stiche, elaborati grafici per ottenimento autorizzazioni
- Disciplinare descrittivo e prestazionale degli el menti tecnici
- Piano particellare di esproprio
- Computo metrico estimativo e quadro economico
- Studio di inserimento urbanistico
- Studio di impatto ambientale ovvero studio di fattibilità ambientale
- Calcoli preliminari delle strutture e degli impianti
- Schema di contratto e capitolato speciale di appalto
- Relazione di indagine geologica
- Relazione di indagine geotecnica
- Relazione di indagine idrologica
- Relazione di indagine idraulica
- Relazione di indagine sismica

2. TEMPI PREVISTI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DA FINANZIARE

3. COSTO PREVISTO PER LA PROGETTAZIONE €

4. DENOMINAZIONE E BREVE DESCRIZIONE DELL'OPERA CUI S RIFERISCONO LE SPESE DA ANTICIPARE.....
.....
.....
.....
.....

5. NATURA DELL'INTERVENTO

- Nuova costruzione
- Demolizione
- Recupero
- Ristrutturazione
- Restauro
- Manutenzione straordinaria
- Completamento
- Ampliamento

6. CATEGORIA DI OPERA

- Edilizia pubblica e sociale
- Edilizia scolastica e universitaria
- Impianti sportivi, ricreativi, ricettivi
- Opere di edilizia sanitaria
- Opere di ripristino calamità naturali
- Opere di viabilità e trasporti
- Opere idriche
- Opere igieniche
- Opere nel settore energetico

7. NATURA DELL'OPERA

- Singola opera
- Insieme di opere funzionalmente connesse

8. LOCALIZZAZIONE E FINALITA'

.....
.....
.....
.....
.....

9. COSTO COMPLESSIVO STIMATO DELL'OPERA DA REALIZZARE

€

10. TEMPI PREVISTI PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA

.....

11. ALLEGATI

- (se la richiesta è inoltrata su delega di altri Enti) si allega/no atto/i di delega al richiedente a parte del/dei delegante/i per la realizzazione del progetto
- (se la richiesta riguarda il finanziamento di progettazione definitiva) si allega progetto preliminare

Il sottoscritto nella sua qualità di

- Sindaco del Comune di**
- Presidente della Comunità Montana**

si impegna a restituire al Consorzio BIM Piave di Belluno il finanziamento oggetto della presente richiesta entro 60 mesi dalla data di erogazione.

L'impegno alla restituzione sarà garantito da delegazione di pagamento al tesoriere di questo Ente richiedente, che sarà trasmessa al Consorzio BIM Piave entro 30 giorni dalla data della comunicazione della concessione del finanziamento.

.....
(luogo e data)

.....
(Timbro e Firma)